

Cronaca

20 Febbraio 2026

## Certificati per i rimpatri, la maggioranza degli irregolari giudicata non idonea

Su 64 persone visitate solo 20 hanno ottenuto il via libera ai Cpr: otto medici indagati, la procura analizza chat e documenti sequestrati



20 Febbraio 2026

Nel periodo compreso tra settembre 2024 e gennaio 2026 la maggior parte degli stranieri irregolari sottoposti a visita medica prima del trasferimento nei centri di permanenza per il rimpatrio è stata giudicata non idonea. Su 64 persone esaminate, 44 non hanno ottenuto il via libera: 34 dopo valutazione clinica e 10 perché si sono rifiutate di sottoporsi agli accertamenti; solo 20 sono state considerate idonee.

I dati rientrano nell'indagine sui cosiddetti "certificati anti-rimpatrio", che vede otto medici del reparto di Malattie Infettive indagati per falso ideologico. Le verifiche riguardano soprattutto soggetti arrestati dopo aver commesso reati e già destinatari di provvedimenti di espulsione, mentre restano esclusi richiedenti asilo e persone con patologie o condizioni previste dal decreto ministeriale che impediscono il rimpatrio.

Secondo gli inquirenti il sospetto è che, in alcuni casi, le dichiarazioni di non idoneità possano essere state rilasciate senza i requisiti previsti. La procura dispone già di elementi raccolti dalla polizia e sta analizzando il materiale informatico sequestrato – telefoni e computer – per esaminare comunicazioni e documenti relativi al periodo tra maggio 2024 e gennaio 2026, al fine di verificare la fondatezza delle ipotesi accusatorie.

□